

COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di PAVIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	17
Risultato di amministrazione	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità	24
Fondo anticipazione liquidità	25
Fondi spese e rischi futuri	25
SPESA IN CONTO CAPITALE	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	30
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	36
CONTO ECONOMICO	37
STATO PATRIMONIALE	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
CONCLUSIONI	42

Comune di CAVA MANARA

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 9 Luglio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di CAVA MANARA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cava Manara, lì 9 Luglio 2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto PARISENTI ELENA revisori nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 07.03.2018;

- ◆ ricevuta in data 6 Luglio 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 8 Luglio.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 20.12.2016

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento dando priorità all'entità ed alla ripetitività o meno;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	33
di cui variazioni di Consiglio	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	19

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cava Manara registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..6.750 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*, della quale l'ente ha ricevuto l'approvazione in data 3/7/2020;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2019 non è stato applicato l'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- NON partecipa all'Unione dei Comuni
- partecipa al Consorzio di Comuni: CONSORZIO SOCIALE PAVESE
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficiario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel ;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art.

- 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
 - nel corso dell'esercizio l'ente **non era in disavanzo**;
 - l'ente non è in dissesto;
 - **l'ente non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.;
 - **l'ente ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 12.240,27 di cui euro 0,00 di parte corrente ed euro 12.240,27 in conto capitale. e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5
- Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 12.240,27
Totale	€ -	€ -	€ 12.240,27

Si SPECIFICA CHE TRATTASI DI DEBITI FUORI BILANCIO riconosciuti a seguito di lavori di somma urgenza (artt. 191 comma 3 e 194 D.Lgs 267/2000)

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti o finanziati debiti fuori bilancio per (attestazione debiti fuori bilancio responsabili di servizio)

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 5368,00.

Euro 18.970,00

Totale

Euro 24.338,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con risorse derivanti dai contributi per la messa in sicurezza di cui alla legge 160/2019 art 1 comma 29 per euro 24.338,00.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, pur non avendo l'obbligo di assicurare per l'anno 2019 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti ha ottenuto le seguenti coperture:

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Refezione scolastica	€ 176.326,97	€ 195.921,15	-€ 19.594,18	90,00%	87,37%
Centro estivo scuola materna	€ 4.542,00	€ 6.344,04	-€ 1.802,04	71,59%	55,56%
Trasporto scolastico	€ 19.668,50	€ 80.697,75	-€ 61.029,25	24,37%	23,32%
Assistenza domiciliare	€ 5.749,80	€ 20.013,57	-€ 14.263,77	28,73%	25,00%
Servizio integrativo pomeridiano	€ 29.544,50	€ 23.113,09	€ 6.431,41	127,83%	113,21%
Pre/post scuola	€ 17.515,60	€ 28.600,04	-€ 11.084,44	61,24%	53,28%
Telesoccorso	€ 186,00	€ 292,80	-€ 106,80	63,52%	66,67%
Totali	€ 253.533,37	€ 354.982,44	-€ 101.449,07	71,42%	69,15%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 781.251,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 781.251,40

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 993.451,36	€ 1.114.104,34	€ 781.251,40
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 5.760,21	€ 5.760,21	€ 5.760,21

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **non ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019 presso la Tesoreria nominata dall'1/1/2019.

Ha provveduto con determinazione n. 16 del 28.02.2020 ad una ricognizione della cassa vincolata ai fini di rideterminarne l'evoluzione dal 1.01.2005 al 31/12/2019 e l'importo vincolato al 01.01.2020.

Considerato che da tale ricognizione è emersa la seguente situazione

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 121.068,93	€ 66.802,15	€ 21.706,99
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 121.068,93	€ 66.802,15	€ 21.706,99
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 115.939,74	€ 169.963,60	€ 149.680,19
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 170.206,52	€ 215.058,76	€ 95.150,51
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 66.802,15	€ 21.706,99	€ 76.236,67
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 66.802,15	€ 21.706,99	€ 76.236,67

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa **!**

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.114.104,34			€ 1.114.104,34
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.986.114,23	€ 2.314.950,23	€ 624.542,37	€ 2.939.492,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 547.881,24	€ 363.538,05	€ 61.390,95	€ 424.929,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 535.936,42	€ 330.695,52	€ 68.644,14	€ 399.339,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.069.931,89	€ 3.009.183,80	€ 754.577,46	€ 3.763.761,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 4.099.883,67	€ 3.138.224,57	€ 290.553,15	€ 3.428.777,72
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 150.856,00	€ 150.855,76	€ -	€ 150.855,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ -	€ -	€ -

<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 4.250.739,67	€ 3.289.080,33	€ 290.553,15	€ 3.579.633,48
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 180.807,78	-€ 279.896,53	€ 464.024,31	€ 184.127,78
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+		€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 180.807,78	-€ 279.896,53	€ 464.024,31	€ 184.127,78
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	€ 883.322,66	€ 326.597,32	€ 203,19	€ 326.800,51
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 883.322,66	€ 326.597,32	€ 203,19	€ 326.800,51
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 883.322,66	€ 326.597,32	€ 203,19	€ 326.800,51

Spese Titolo 2.00	+	€ 1.888.709,89	€ 685.614,95	€ 161.561,07	€ 847.176,02
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.624.064,91	€ 685.614,95	€ 161.561,07	€ 847.176,02
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.624.064,91	€ 685.614,95	€ 161.561,07	€ 847.176,02
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 740.742,25	-€ 359.017,63	-€ 161.357,88	-€ 520.375,51
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	€ 360.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	€ 360.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	€ 926.997,70	€ 621.875,13	€ 5.849,02	€ 627.724,15
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	€ 936.563,16	€ 589.671,23	€ 34.658,13	€ 624.329,36
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 182.988,85	-€ 606.710,26	€ 273.857,32	€ 781.251,40

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive 0,00

L'ENTE NON HA FATTO RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 360.000,00

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per cercare di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per cercare di rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di € 443.013,60**

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 182.910,17, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 127.805,80 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	443.013,60
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (-)	159.001,70
c) Risorse vincolate nel bilancio (-)	101.101,63
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	182.910,27
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	182.910,17
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	55.104,37
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	127.805,80

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti	5.019.474,21
Impegni	5.260.372,11
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-240.897,90
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	735.151,40
Fondo pluriennale vincolato di spesa	286.062,21
SALDO FPV	449.089,19
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	59.166,60
Minori residui attivi riaccertati (-)	5.158,58
Minori residui passivi riaccertati (+)	11.402,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	65.410,81

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-240.897,90
SALDO FPV	449.089,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	65.410,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	234.822,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.380.180,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	1.888.605,20

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.070.600,00	€ 3.028.997,03	€ 2.314.950,23	76,4262958
Titolo II	€ 515.088,00	€ 434.766,89	€ 363.538,05	83,6167745
Titolo III	€ 530.621,86	€ 459.671,16	€ 330.695,52	71,94175941
Titolo IV	€ 1.067.742,00	€ 453.796,75	€ 326.597,32	71,96995571
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

L'accertamento dell'Addizionale Comunale, facente parte del Titolo I è effettuato per competenza, ma l'incasso corrispondente è effettuato solo al 30% nell'anno di competenza perché segue i Dichiarativi Fiscali.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	48.578,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	3.923.435,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.598.912,69
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	48.689,40
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	150.855,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>82,76</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		173.555,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	68.497,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	410,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>410,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		242.462,95
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	159.001,70
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.448,79
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		74.012,46
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	55.266,95
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		18.745,51
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	166.324,70
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	686.573,19
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	463.796,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	410,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	878.361,28
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	237.372,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		200.550,55
– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	91.652,84
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		108.897,71
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-162,58
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		109.060,29
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		443.013,50
– Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	159.001,70
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	101.101,63
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		182.910,17
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	55.104,37
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		127.805,80

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		242.462,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	68.497,51
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	159.001,70
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	55.266,95
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	9.448,79
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-49.752,00

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
2019 – allegato A/1**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
441/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	965.155,96	0,00	149.374,70	55.266,32	1.169.796,98
443/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' C/CAPITALE	27.762,28	0,00	0,00	-162,58	27.599,70
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		992.918,24	0,00	149.374,70	55.103,74	1.197.396,68
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	13.620,00	-12.528,00	1.627,00	0,00	2.719,00
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	7.590,00	0,00	8.000,00	0,00	15.590,00
1102/0	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	20.000,00	-19.578,00	0,00	0,63	422,63
1103/0	FONDO SPESE LEGALI	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Totale Altri accantonamenti		61.210,00	-32.106,00	9.627,00	0,63	38.731,63
TOTALE		1.054.128,24	-32.106,00	159.001,70	55.104,37	1.236.128,31

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
	ENTRATE GENERALI FINANZIATE IL FONDO DECENTRATO 2018 (FONDO NON COSTITUITO NEL 2018)		SALARIO ACCESSORIO FONDO DECENTRATO 2018	14.428,65	14.428,65	0,00	14.428,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
1052/0	RISCOSSIONE SANZIONI CODICE DELLA STRADA - DA FAMIGLIE - QUOTA VINCOLATA EX ART. 208 (50%)		SPESE FINANZIATE CON 50% QUOTA SANZIONI CODICE DELLA STRADA COME DA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	13.335,14	8.214,95	46.080,50	31.665,84	0,00	0,00	0,00	22.629,61	27.749,8
1052/0	RISCOSSIONE SANZIONI CODICE DELLA STRADA - DA FAMIGLIE - QUOTA VINCOLATA EX ART. 208 (50%)		QUOTA SANZIONI CODICE DELLA STRADA DESTINATA ALLA TELECAMERE	4.596,70	4.596,70	0,00	2.774,28	0,00	0,00	0,00	1.822,42	1.822,4
1053/0	PROVENTI CDS PER VIOLAZIONE LIMITI DI VELOCITA' - DA FAMIGLIE - QUOTA DA RIVERSARE ALLA PROVINCIA		TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA 50% ART. 142 - DA FAMIGLIE	0,00	0,00	1.162,50	763,41	0,00	0,00	0,00	399,09	399,0
1054/0	RISCOSSIONE SANZIONI CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE - QUOTA VINCOLATA EX ART. 208 (50%)		SPESE FINANZIATE 50% QUOTA VINCOLATA SANZIONI CODICE DELLA STRADA COME DA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	1.658,69	0,00	8.084,15	6.363,47	0,00	0,00	0,00	1.720,68	3.379,3
1055/0	PROVENTI CDS PER VIOLAZIONE LIMITI DI VELOCITA' DA IMPRESE - QUOTA DA RIVERSARE ALLA PROVINCIA		TRASFERIMENTO PROVINCIA SANZIONI ART. 142 - IMPRESE	0,00	0,00	313,75	206,04	0,00	0,00	0,00	107,71	107,7
2070/0	TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	1069/0	INTERVENTI AREE PEEP	0,00	0,00	44.907,38	0,00	0,00	0,00	0,00	44.907,38	44.907,3
2071/0	ALIENAZIONE AREE DIVERSE	834/0	RIMBORSO QUOTE CAPITALE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	2.015,40	0,00	410,00	0,00	0,00	0,00	0,00	410,00	2.425,4
2500/0	PROVENTI DI ONERI DI URBANIZZAZIONE DI PROV. PER CONCESSIONI EDILIZIE (proventi oneri concessionari relativi al rilascio di permessi di costruire e scia)		CONTRIBUTI EDIFICI CULTO	8.000,00	8.000,00	1.906,69	8.000,00	0,00	0,00	0,00	1.906,69	1.906,6
2500/0	PROVENTI DI ONERI DI URBANIZZAZIONE DI PROV. PER CONCESSIONI EDILIZIE (proventi oneri concessionari relativi al rilascio di permessi di costruire e scia)		SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIABILI CON ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	61.434,71	43.345,74	17.737,39	-7.338,30	34.894,77	35.246,35	42.584,6
Vincoli derivanti da trasferimenti												
303/0	FONDO IMU TASI		PIANI DI SICUREZZA PLURIENNALI	0,00	0,00	17.659,23	17.659,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
594/0	CONTRIBUTO REGIONALE FONDO SOSTEGNO AFFITTI	311/0	CONTRIBUTO CANONI DI LOCAZIONE	707,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	707,2
893/0	TRASFERIMENTI LEGGE 162/98		CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER ABBATTIMENTO TARIFFE	5.760,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.760,2
1605/0	TRASFERIMENTI ISTAT PER INDAGINI		RILEVATORI INTERNI ED ESTERNI PER SVOLGIMENTO ATTIVITA' INDAGINI ISTAT	0,00	0,00	4.073,00	0,00	0,00	-64,08	0,00	4.073,00	4.137,0
2076/0	RESTITUZIONE CONTRIBUTO PROGETTO SICUREZZA 2017" DA PARTE DEI COMUNI DELLA GESTIONE ASSOCIATA	1068/0	RESTITUZIONE CONTRIBUTO PROGETTO SICUREZZA ANNO 2017" - GESTIONE ASSOCIATA	0,00	0,00	110.422,63	110.422,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
2301/0	CONTRIBUTO REGIONALE DAT (FINANZIAMENTO 50% SPESE IN CONTO CAPITALE)		SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON CONTRIBUTO REGIONALE	379,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	379,3
2314/0	CONTRIBUTO REGIONALE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE A FAVORE DI PRIVATI	659/0	EROGAZIONE CONTRIBUTI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI	0,00	0,00	9.351,43	9.351,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
2314/0	CONTRIBUTO REGIONALE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE A FAVORE DI PRIVATI	660/0	RESTITUZIONE REGIONE LOMBARDIA CONTRIBUTI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE LIQUIDATE IN ECCEDEZZA	0,00	0,00	42,38	42,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
2315/0	CONTRIBUTI INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA COMMA 107 LEGGE 145/2018		INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA E BIBLIOTECA	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
2316/0	CONTRIBUTO INTERVENTI DECRETO CRESCITA		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI	0,00	0,00	42.530,53	42.530,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (i/2)				6.846,86	0,00	254.079,20	250.006,20	0,00	-64,08	0,00	4.073,00	10.983,9

- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 48.578,21	€ 48.689,40
FPV di parte capitale	€ 686.573,19	€ 237.372,81
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 45.785,90	€ 48.578,21	€ 48.689,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 37.683,87	€ 48.228,21	€ 48.339,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ 350,00	€ 350,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 5.585,23	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 2.516,80	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 530.439,05	€ 686.573,19	€ 237.372,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 394.789,28	€ 546.031,13	€ 160.487,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 135.649,77	€ 140.542,06	€ 76.885,37
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.888.605,20 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.114.104,34
RISCOSSIONI	(+)	760.629,67	3.957.656,25	4.718.285,92
PAGAMENTI	(-)	486.772,35	4.564.366,51	5.051.138,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			781.251,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			781.251,40
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.125.472,83	1.061.817,96	2.187.290,79
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	97.869,18	696.005,60	793.874,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			48.689,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			237.372,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			1.888.605,20
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				1.197.396,68
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00

Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	38.731,63
Totale parte accantonata (B)	1.236.128,31
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	125.811,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.983,94
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	518,26
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	137.313,34
Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.266,69
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	512.896,86
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Nei residui attivi sono compresi euro 489.286,56 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze (addizionale comunale)

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.707.903,62	€ 1.615.003,10	€ 1.888.605,20
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 853.939,52	€ 1.054.128,24	€ 1.236.128,31
Parte vincolata (C)	€ 37.774,19	€ 63.332,27	€ 137.313,34
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 94.853,99	€ 25.388,21	€ 2.266,69
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 721.335,92	€ 472.154,38	€ 512.896,86

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018 (17)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 108.761,79	€ 108.761,79								
Finanziamento di spese correnti non	€ 33.325,91	€ 33.325,91								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 32.106,00		€ -	€ 19.578,00	€ 12.528,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 35.240,30					€ 35.240,30	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 25.388,21									€ 25.388,21
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.380.180,89	€ 330.066,68	€ 992.918,24	€ 20.422,00	€ 8.682,00	€ 27.589,84	€ -	€ -	€ 502,13	€ -
Valore monetario della parte utilizzato	€ 234.822,21	€ 142.087,70	€ -	€ 19.578,00	€ 12.528,00	€ 35.240,30	€ -	€ -	€ -	€ 25.388,21

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 40 del 8 Luglio 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono/non persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.... del ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.832.094,48	€ 760.629,67	€ 1.125.472,83	€ 54.008,02
Residui passivi	€ 596.044,32	€ 486.772,35	€ 97.869,18	-€ 11.402,79

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.158,58	€ 4.064,48
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 7.338,31
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 5.158,58	€ 11.402,79

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato/non è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando eventualmente** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 15.062,62	€ 18.467,80	€ 19.695,48	€ 57.960,77	€ 612.667,66	€ 102.664,85
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.727,45	€ -	€ 4.481,96	€ 25.174,57	€ 589.805,50	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	11%	0%	23%	43%	96%	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 135.040,43	€ 61.291,08	€ 110.242,73	€ 119.044,75	€ 154.247,91	€ 784.647,66	€ 702.066,72
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 6.173,54	€ 8.137,04	€ 16.930,82	€ 3.148,80	€ 18.334,08	€ 609.723,56	
	Percentuale di riscossione	5%	13%	15%	3%	12%	78%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		€ 74.319,57	€ 69.048,60	€ 47.665,82	€ 73.326,78	€ 115.438,41	€ 306.384,85
	Riscosso c/residui al 31.12		€ 988,72	€ 3.811,37	€ 1.198,64	€ 10.112,16	€ 57.303,44	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	1%	6%	3%	14%	50%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali				€ 120,00	€ 33.484,03	€ 34.139,76	€ 28.269,92
	Riscosso c/residui al 31.12				€ 120,00	€ 20.640,73	€ 18.713,14	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!		62%	55%	55%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
	Residui iniziali	€ -	€ 7.790,09			€ 19.806,21	€ 68.222,40	€ 27.599,70

Proventi da permesso di costruire	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 68.222,40	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	100%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	0%	

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- *nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;*
- *nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.*
- *Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019*

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

N.B. Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.197.396,68

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza della attestazione di congruità del FCDE .

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, non ne sono stati riconosciuti.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

FATTISPECIE NON RICORRENTE Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.422,63 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 non sono state calcolate passività potenziale ma sono in ogni caso stati disposti i seguenti accantonamenti:

Euro 20.422,63 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente al netto della quota utilizzata

Euro 0,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati accantonati fondi per perdite relative a società partecipate in quanto la fattispecie non ricorre

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 13.620,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.627,00
- utilizzi	€ 12.528,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.719,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 15.590,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	483847,34	730280,47	246433,13
203	Contributi agli investimenti	5108,67	18038,43	12929,76
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	1834,59	130042,38	128207,79
	TOTALE			387570,68

In merito si osserva che.....

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 3.066.484,14	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 405.323,97	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 519.522,99	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 3.991.331,10	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 399.133,11	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 121.864,29	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 9.488,51	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 286.757,33	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 112.375,78	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		2,82%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.630.402,95
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 150.855,76
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.479.547,19

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.921.146,08	€ 2.775.099,86	€ 2.630.402,95
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 146.046,22	-€ 144.693,87	-€ 150.855,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-€ 3,04	
Totale fine anno	€ 2.775.099,86	€ 2.630.402,95	€ 2.479.547,19
Nr. Abitanti al 31/12	6.766,00	6.750,00	6.741,00
Debito medio per abitante	410,15	389,69	367,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 132.225,26	€ 126.181,33	€ 121.864,29
Quota capitale	€ 146.046,22	€ 144.693,87	€ 150.855,76
Totale fine anno	€ 278.271,48	€ 270.875,20	€ 272.720,05

L'ente nel 2019 *ha* effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, come segue:

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 10.903,48
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 279,40
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 279,40
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie : FATTISPECIE NON RICORRENTE

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti : FATTISPECIE NON RICORRENTE

Contratti di leasing: FATTISPECIE NON RICORRENTE

Strumenti di finanza derivata: FATTISPECIE NON RICORRENTE

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha /non ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 443.013,50
- W2* (equilibrio di bilancio): € 182.910,17
- W3* (equilibrio complessivo): € 127.805,80

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 29.028,42	€ 19.782,02	€ 16.958,00	€ 6.567,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 59.370,73	€ 8.966,36	€ 18.000,00	€ 45.213,33
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 1.556,50	€ 710,50	€ 175,00	€ 846,00
Recupero evasione altri tributi	€ 3.698,95	€ 3.691,11	€ 2.901,00	€ -
TOTALE	€ 93.654,60	€ 33.149,99	€ 38.034,00	€ 52.626,33

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	€ 178.918,84	
Residui riscossi nel 2019	€ 17.352,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 161.566,54	90,30%
Residui della competenza	€ 60.504,61	
Residui totali	€ 222.071,15	
FCDE al 31/12/2019	€ 186.018,69	83,77%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 19.797.05 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi mancato pagamento riscossione spontanea

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 15.775,54	
Residui riscossi nel 2019	€ 15.775,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 13.615,77	
Residui totali	€ 13.615,77	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 3.001,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: maggiori incassi spontanei

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.619,79	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.619,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 6.842,37	
Residui totali	€ 6.842,37	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 6.556,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: adeguamento delle tariffe in relazione al pef

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!
TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 514.120,26	
Residui riscossi nel 2019	€ 51.023,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 463.096,99	90,08%
Residui della competenza	€ 124.505,41	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 106.322,48	€ 213.634,90	€ 68.222,40
Riscossione	€ 104.876,96	€ 193.825,29	€ 68.222,40

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 106.322,48	0,00%
2018	€ 213.634,90	0,00%
2019	€ 68.222,40	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 105.922,98	€ 99.480,22	€ 112.485,94
riscossione	€ 50.571,24	€ 57.031,60	€ 55.952,98
%riscossione	47,74	57,33	49,74

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 52.961,49	€ 51.420,91	€ 59.195,47
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 14.786,85	€ 15.446,84	€ 24.859,07
entrata netta	€ 38.174,64	€ 35.974,07	€ 34.338,38
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 24.550,12	€ 35.974,07	€ 34.338,38
% per spesa corrente	64,31%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 13.624,53	€ -	#RIF!
% per Investimenti	35,69%	0,00%	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 232.971,40	
Residui riscossi nel 2019	€ 15.855,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 31.134,14	
Residui al 31/12/2019	€ 248.249,88	106,56%
Residui della competenza	€ 58.134,97	
Residui totali	€ 306.384,85	
FCDE al 31/12/2019	€ 295.904,07	96,58%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 2.295,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: nel 2018 prevista la prima annualità di un contratto di comodato che prevedeva un

importo maggiore rispetto agli altri anni

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 19.774,03	
Residui riscossi nel 2019	€ 8.456,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 11.317,30	57,23%
Residui della competenza	€ 16.952,62	
Residui totali	€ 28.269,92	
FCDE al 31/12/2019	€ 23.964,47	84,77%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 992.861,43	€ 1.019.980,37	27.118,94
102	imposte e tasse a carico ente	€ 67.103,57	€ 71.162,98	4.059,41
103	acquisto beni e servizi	€ 1.955.024,78	€ 1.957.312,86	2.288,08
104	trasferimenti correnti	€ 330.728,29	€ 340.927,01	10.198,72
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 126.181,33	€ 121.864,26	-4.317,07
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.869,85	€ 12.413,14	8.543,29
110	altre spese correnti	€ 82.896,27	€ 75.252,07	-7.644,20
TOTALE		€ 3.558.665,52	€ 3.598.912,69	40.247,17

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 15.620,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 895.088,76
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.039.798,52	€ 1.019.980,03
Spese macroaggregato 103	€ 1.652,95	
Irap macroaggregato 102	€ 59.121,69	€ 62.252,46
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare: trasferimenti personale convenzione		€ 7.556,80
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.100.573,16	€ 1.089.789,29
(-) Componenti escluse (B)	€ 205.484,40	€ 242.553,50
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 895.088,76	€ 847.235,79
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo) .

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio pari ad €. 62.535,17.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

Tipologia di spesa	Norma e limite	Limite su cui applicare %	Limite	2019
Spese di rappresentanza	Art. 6 comma 8 DL 78/2010 limite = 20% spesa 2009	2.007,42	401,48	278,79
Spese per relazioni pubbliche (giornalino)	Art. 6 comma 8 DL 78/2010 limite = 20% spesa 2009	7.790,94	1.558,19	0,00
Spese sponsorizzazioni e contributi ad associazionismo locale	Art. 6 comma 9 DL 78/2010 limite = 0% spesa 2009	337,80	0,00	0,00
Spese per missioni	Art. 6 comma 12 DL 78/2010 limite = 50% spesa 2009	0,00	0,00	0,00
Spese per formazione	Art. 6 comma 13 DL 78/2010 limite = 50% spesa 2009	2.500,00	1.250,00	1.102,00
Spese per acquisto manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture	Dal 1.05.2014 Art. 15 DL 66/2014 Limite = 30% spesa 2011	4.464,60	1.339,38	1.158,76
Spese per incarichi studi e consulenze	Art. 6 comma 8 DL 78/2010 limite = 20% spesa 2009	10.202,00	2.040,40	305,00
			6.589,45	2.844,55

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano/non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Relativamente al Consorzio Sociale Pavese si riscontra la mancata asseverazione del Revisore dei conti, che è già stata sollecitata dal responsabile del servizio finanziario, anche se le somme corrispondono.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimoni o netto al	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2019 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2018) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Solo per comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti o per i comuni che pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si sono avvalsi di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita di € 116.350,63

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente (perdita di € 245.947,87) è motivato dai seguenti elementi:

- riduzione degli ammortamenti a seguito dell'ultimazione della ricognizione straordinaria degli immobili
- realizzazione di plusvalenze patrimoniali

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -125.063,13 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 72.634,76 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non si rilevano proventi derivanti da partecipazioni

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2017	2018	2019
648.880,20	645.890,42	569.266,46

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI:

residui passivi eliminati titolo I della spesa	€ 4.064,48
rilevazione iva a credito per pagamenti effettuati nel 2019 ma relativi a costi imputati al 2018 e rilevanti ai fini Iva	€ 53,66
economie FPV su ratei di debito del personale	1.285,91
eliminazione residuo passivo titolo II	0,01
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	5.404,06

maggiori residui attivi riaccertati	€ 59.166,60
-------------------------------------	-------------

SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 59.166,60
------------------------------	-------------

Proventi escavazione e concessione cappelle cimiteriali	€ 66.570,00
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	€ 66.570,00
Plusvalenze patrimoniali	€ 64.642,53
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	€ 64.642,53

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

(per la compilazione dei valori dello stato patrimoniale si rimanda agli schemi di bilancio pubblicati sul sito di Arconet – N.B. le variazioni devono essere rilevate solo per gli enti che hanno approvato lo stato patrimoniale al 31/12/2018; per gli enti che si sono avvalsi della facoltà ex art. 232, comma 2 del TUEL, si evidenzino le semplificazioni adottate ai sensi del DM 11/11/2019:

“Solo per l'esercizio 2019, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

- *AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;*
- *ACI Rimanenze;*
- *ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;*
- *ADI Ratei attivi;*
- *AD2 Risconti attivi*
- *PAIIb Riserve da capitale*
- *PAIII Risultato economico dell'esercizio;*
- *PD3 Acconti;*
- *PEI Ratei passivi;*
- *PEII1 Contributi agli investimenti*
- *PEII2 Concessioni pluriennali*
- *PEII3 Risconti passivi*
- *Conti d'ordine.*

Di conseguenza, sono valorizzate con importo pari a 0 le correlate voci del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato. Si segnala, in particolare, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci: - risconti attivi e passivi in quanto i relativi effetti finanziari si sono già verificati e sono stati considerati nella determinazione della Situazione patrimoniale. In tal caso, nell'esercizio 2020 non sarà possibile rilevare gli effetti economici delle relative operazioni; - ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati. Le relative operazioni dovranno essere considerate di competenza economica del 2020; - contributi agli investimenti, in quanto può risultare complesso ricostruire il valore dei trasferimenti che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni. In tali casi, gli oneri per l'ammortamento di tali beni saranno interamente a carico degli esercizi successivi e, di conseguenza, a decorrere dall'esercizio 2020 non sarà possibile sterilizzare il costo dell'ammortamento imputando al conto economico un provento da

contributo agli investimenti del medesimo importo della quota di ammortamento”).)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	NON RILEVATE

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha/non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 204.478,44 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Nel corso del 2019 non sono stati stralciati crediti dal conto del bilancio.

Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Rimanenze			
(+)	Crediti dello Sp	€	976.694,46
(+)	FCDE economica	€	1.197.396,68
(+)	Depositi postali	€	15.367,90
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	iva acquisti in sospensione differita	€	2.584,11
(+)	commissioni c/c postale addebitati direttamente	€	415,86
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	2.187.290,79

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

N.B. le variazioni devono essere rilevate solo per gli enti che hanno approvato lo stato patrimoniale al 31/12/2018

+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	116.350,63
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	63.341,40
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€	228,84
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	-€	859.650,19
	variazione al patrimonio netto	-€	912.430,58

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo	
Fondo di dotazione	-€	3.518.618,86
Riserve		
da risultato economico di esercizi precedenti	€	-
da capitale		
da permessi di costruire	€	92.845,94
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	15.854.238,85
altre riserve indisponibili	€	5.252,00
risultato economico dell'esercizio	-€	116.350,63

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo	
con utilizzo di riserve	€	92.854,94
portata a nuovo	€	23.495,69
Totale	€	116.350,63

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	422,63
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili		
fondo per rinnovi contrattuali	€	15.590,00
fondo per trattamento fine mandato sindaco	€	2.719,00
totale	€	18.731,63

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	3.273.931,66
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.479.547,19
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(-)	iva a debito in sospensione differita	€	957,79
(+)	maggior impegno di spesa iva split dicembre 2019	€	32,23
(-)	commissioni c/c postale addebitate sul c/c	€	415,86
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	793.874,77

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 3.427.630,34 riferiti a contributi ottenuti nel corso degli anni da Regione, Stato e privati.

Nel corso del 2019 sono stati rilevati i contributi sicurezza della legge 145/2018 e i contributi sicurezza del decreto crescita

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 111.911,44 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono/non sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE